



Testi di Mia Gallagher
Figure di Mario Sughì
A cura di Melania Gazzotti
Traduzione e selezione dei testi
di Silvana D'Angelo
Postfazione di Melania Gazzotti

Progetto grafico di studio òbelo

Marzo 2022
96 pagine, 23 × 16 cm
Copertina cartonata in tela
Rilegatura a filo refe

ISBN 978-88-945515-4-9
34 euro

marinonibooks, "libri con le figure", è una casa editrice indipendente nata nel 2020 dalla passione di un illustratore per l'editoria e dalla sua curiosità per le diverse fasi della produzione del libro, dall'ideazione alla stampa. Ogni volume è un progetto interdisciplinare volto a creare la massima corrispondenza tra forma e contenuto.

Un artista e una scrittrice mettono al centro del proprio lavoro la città dove vivono, camminano e amano. Il loro sguardo è attratto, più che dai luoghi, dalle persone che l'attraversano ogni giorno. A incuriosirli sono le storie che si celano dietro a quella moltitudine di volti, storie ordinarie e allo stesso tempo uniche e che per questo meritano di essere immaginate e poi raccontate. (...)

Gli accostamenti tra scrittura e immagine funzionano per analogie, a volte lampanti, altre volte appena percettibili, in un fitto dialogo che gioca sulla contrapposizione tra la densità del testo e l'essenzialità delle tavole. Vero comune denominatore di questa operazione è la città di Dublino, sempre presente anche se in secondo piano, con le sue atmosfere, i suoi colori e soprattutto il suo mare. Ma quello che resta dopo essersi immersi negli universi creativi di questi due artisti e nel loro originale modo di stare insieme e di parlarsi, è l'emozione complessiva delle vite degli altri, che possiamo guardare anche da lontano, ma che, alla fine, ci parlano sempre di noi stessi.

Dalla postfazione di Melania Gazzotti

Questo libro viene
pubblicato con il sostegno
di Literature Ireland.

 **LITERATURE
IRELAND**
Promoting and Translating Irish Writing



MIA GALLAGHER vive e lavora a Dublino. È autrice di romanzi, racconti e non-fiction. In campo teatrale, la sua attività spazia dalla progettazione, alla scrittura, alla recitazione. Le sue opere comprendono i romanzi *HellFire* (Penguin, 2006), vincitore nel 2007 dell'Irish Tatler Literature Award; *Beautiful Pictures of the Lost Homeland* (New Island, 2016), candidato al Republic of Consciousness Award nel 2017, e la raccolta di racconti *Shift* (New Island, 2018). Le sue opere hanno vinto riconoscimenti e sono state ampiamente pubblicate sia nel suo paese d'origine che all'estero; la raccolta di racconti irlandesi *The Art of the Glimpse* (ed. Head of Zeus, 2020, a cura di Sinéad Gleeson) ne è un esempio recente. In futuro è prevista, tra l'altro, la pubblicazione dei suoi saggi sull'opera di Catherine Dunne (per Arlen House) e di Val Mulkearns (per Stinging Fly).

Mia collabora regolarmente con la rivista letteraria irlandese *The Stinging Fly* ed è un membro di Aosdána, una associazione di artisti irlandesi eletti tra pari in riconoscimento del contributo offerto alla cultura irlandese.

MARIO SUGHI (nerosunero) è un pittore e illustratore italiano che vive e lavora a Dublino.

Da ricordare, tra le mostre personali, l'indimenticabile *Couple* nei grandi spazi del The Complex Studios a Smithfield Square (Dublino 2011), la partecipazione alla 54a Biennale di Venezia, Padiglione Italia nel Mondo all'Istituto Italiano di Cultura (Dublino 2011) e le nove presenze alla rassegna annuale dell'arte irlandese alla RHA (Dublino 2012–2021).

Ha illustrato numerose copertine, incluse le edizioni italiane dei romanzi di Sally Rooney (*Persone Normali*) e David Nicholls (*Sweet Sorrow* e *One Day*), pubblicati da Einaudi e Neri Pozza (2019), e quelle per *The Dublin Inquirer* (2021) e *Domani* (con il quale tutt'ora collabora). In passato ha collaborato anche con *The Dubliner Magazine* (Dublino 2008–2009) e con *Il Male* e *Zut* (Roma, 1990–1992).



VII — 510, 2020

Baltic, I thought. Something about her cheekbones and the eyes, and the long slight built, and her skin. Though mostly it was the hair. Once you're into November and the mercury's below nine and you've hair of any length, you're mad to go in without a cap. Even if you did, you'd never duck your head under or keep it there. Not for a good length of time, not unless you were used to real cold.

That morning the water was gawping chunks off the pier, retching it back at the land. Blocks of aggregate scattered on the jetty, black weed wound around them. Stinking brown algae sliming the surface of the slips. Nobody was in. I'd cycled and the sweat was already cooling on my back. The surf pounding and the only safe place to go in was between the small steps and the Rock. Then I saw the wee dark head. Like a dog, the little one in that painting Tom used to talk about, a head, over an invisible body, struggling through a mass of yellow. She was just bobbing there, waiting. A wave would come but instead of leaping, she'd duck her head, dive into its heart, let it crash through her.

We're a chatty lot here. Plenty to say about nothing. Cian's the worst, bores us silly with his yammer. If you try to bring it round to yourself, he'll just wash over you, oblivious. Unless you're a man, he'll listen to a man. But we all talk, it's the fear, and the cold, that building apprehension during the change. We always test each other. So how is it today?

Someone says a number, and then there's the comparison.

21

SILVANA D'ANGELO si occupa da sempre di parole e libri, dapprima come studentessa di lingue, poi come bibliotecaria e come autrice – ogni tanto, come traduttrice. Ha pubblicato con le case editrici Topipittori, Panini e A Buen Paso. Collabora con la casa editrice marinonibooks. Le traduzioni dei suoi libri sono diffuse in mezzo mondo.

MELANIA GAZZOTTI è una storica dell'arte, con un particolare interesse per la grafica e l'illustrazione. Dal 2004 al 2010 ha lavorato per il Museo Mart di Rovereto. Nel 2013 le è stata assegnata dalla Guggenheim Foundation fellowship, che le ha permesso di lavorare nei musei Guggenheim di New York, Bilbao e Venezia. Nel 2015 ha lavorato per il Center for Italian Modern Art (CIMA) di New York e nel 2016 le è stata assegnata dalla Yale University una Visiting Postdoctoral Fellowships. Dal 2016 al 2020 ha collaborato con l'istituto italiano di cultura di New York, curando una serie di mostre sulla grafica e l'illustrazione italiana. Nel 2021 ha pubblicato una monografia sull'opera di Mario Sughi edita da Vanilla Edizioni.